



# **COMUNE DI FRIGNANO**

**Provincia Caserta**

**VERIFICA PERIODICA SULLA  
SITUAZIONE GESTIONALE DEI  
SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI CUI  
ALL'ARTICOLO 30 DEL D.LGS.  
N°201/2022**

**ANNO 2022**

## 1. Il quadro normativo di riferimento

L'articolo 8 della legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (legge 5 agosto 2022 n. 118) ha delegato il governo ad adottare entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito testo unico.

Il decreto legislativo 201 del 23 dicembre 2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" pubblicato sulla G.U. del 30 dicembre 2022, ha dato attuazione alla predetta delega.

Le disposizioni del decreto legislativo 201/2022 si applicano, per espressa previsione, **a tutti i servizi di interesse economico generale** prestati a livello locale e prevalgono sulle normative di settore. Resta in ogni caso ferma la disciplina di settore, attuativa del diritto dell'Unione Europea relativa ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Occorre rilevare che la disposizione normativa precisa che l'oggetto della presente rilevazione è in riferimento ad "ogni servizio affidato", riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi "esternalizzati" dall'amministrazione, escludendo invece i servizi in economia, cioè quando trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'ente locale.

Il decreto legislativo all'articolo 2 identifica i servizi pubblici locali di rilevanza economica con i servizi di interesse economico generale secondo la formulazione europea e li definisce **" i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"**.

Il decreto distingue tra i servizi a rete e non a rete. In particolare i servizi a rete sono quelli suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto del servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente.

Il decreto individua altresì le diverse forme di gestione dei servizi pubblici locali nelle seguenti:

- a) Affidamento a terzi
- b) Affidamento a società mista pubblico privata
- c) Affidamento in house
- d) Gestione in economia o mediante aziende speciali, modello non previsto per i servizi a rete

Il decreto definisce inoltre i contenuti minimi del contratto di servizio, strumento di regolazione tra il comune e gli enti affidatari del servizio pubblico. Il contratto di servizio contiene le previsioni dirette ad assicurare, per tutta la durata dell'affidamento, l'assolvimento degli obblighi di servizio pubblico, nonché l'equilibrio economico-finanziario della gestione secondo criteri di efficienza. Sono altresì definiti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi. La disciplina tariffaria si pone come un sistema finalizzato al miglioramento della qualità e dell'efficienza del servizio e come promozione della tutela degli interessi di utenti e consumatori. La disciplina sulle tariffe si applica ai servizi per i quali il legislatore non ha elaborato una disciplina specifica.

Il decreto pone l'accento sulla qualità dei servizi, in particolare il gestore del servizio pubblico di rilevanza economica è chiamato a redigere ed aggiornare la carta dei servizi di cui all'art. 2 comma 461 lettera a) della legge 24 dicembre 2007 n. 244, prevedendo che la stessa sia corredata delle informazioni relative alla

composizione della tariffa. La carta dei servizi deve essere pubblicata sul sito internet del gestore. Il contratto di servizio deve essere trasmesso ad Anac oltreché pubblicato sul sito internet istituzionale.

Anac ha elaborato una piattaforma unica della trasparenza dedicata ai servizi pubblici locali ove sono pubblicati, tra le altre, le informazioni sugli effettivi livelli di qualità conseguiti nella gestione dei servizi.

Gli enti locali e gli altri enti competenti esercitano la vigilanza sulla gestione dei servizi sulla base di un programma di controlli finalizzato alla verifica del corretto svolgimento delle prestazioni affidate, tenendo conto della tipologia di attività, dell'estensione territoriale di riferimento e dell'utenza cui i servizi sono destinati.

La garanzia del rispetto della qualità e degli standard del servizio è, inoltre assicurata attraverso una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi che i comuni dovranno elaborare annualmente. La ricognizione si traduce in una relazione, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art 20 del D.Lgs 175 del 2016. La ricognizione, in sede di prima applicazione dovrà essere fatta entro 12 mesi dalla data di entrata in vigore del decreto e quindi entro il 31 dicembre 2023.

La ricognizione per ogni servizio dovrà rilevare:

- il concreto andamento del servizio dal punto di vista economico
- la qualità del servizio
- il rispetto del contratto di servizio

Le verifiche dovranno essere condotte sulla base di indicatori che saranno elaborati dalle autorità competenti, ove presenti (esempio ARERA) o sulla base di indicatori definiti dalla Presidenza del consiglio dei Ministri.

Ad esecuzione del decreto legislativo 201/2022 è stato approvato il decreto direttoriale del 31 agosto 2023 che ha approvato le linee guida per la redazione del piano economico finanziario e gli indicatori per la qualità dei servizi non a rete. **I servizi per i quali sono stati elaborati gli indicatori sono: Impianti sportivi, servizi cimiteriali, luci votive e trasporto scolastico.**

La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house e nel caso di servizi affidati in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.Lgs 175 del 2016.

## 2. Servizi pubblici locali privi di interesse economico

Il decreto di riordino sui servizi pubblici locali non offre una definizione dei servizi privi di interesse economico, tuttavia la definizione di servizio pubblico è derivata direttamente dal diritto europeo e dalla nozione di SIEG (servizi di interesse economico generale). Nel diritto e nella giurisprudenza europea si è partiti identificando i servizi di interesse economico generale con quelli che garantiscono retribuzioni e ricavi, generano quindi profitti e sono collocabili pertanto nel mercato concorrenziale. Si è circoscritto l'ambito dei servizi di carattere non economico in termini ristretti identificandoli nelle attività che riguardavano non solo le prerogative che sono inerenti l'esercizio di potestà pubbliche (sicurezza e giustizia ecc), ma anche quelle intrinsecamente non economiche quali i sistemi della scuola dell'obbligo e della previdenza sociale. Spesso poi la giurisprudenza ha identificato un'attività come di interesse economico quando è collocabile in un mercato anche solo potenziale, nel quale quindi, può essere alterata la concorrenza tra operatori.

La definizione di servizio privo di interesse economico appare quindi connotata da due caratteri essenziali: è un'attività insuscettibile in astratto ed in concreto, neppure ad esito di una valutazione soggettiva dell'amministrazione, di entrare nel mercato, perché questo non può manifestarsi neppure in via potenziale, è un'attività che reca caratteri di interesse pubblico che impongono agli enti pubblici di garantirne la realizzazione.

Occorre quindi chiedersi quali servizi pubblici locali non siano suscettibili, neppure in astratto, di essere attratti da logiche di mercato. La Corte di Giustizia Europea ravvisa nella sussidiarietà orizzontale come prevista dalla nostra Costituzione una manifestazione del principio di solidarietà che in ambito europeo può rappresentare un limite all'applicazione delle regole concorrenziali, infatti anche nel D.lgs 201/ 2022 all'articolo 18 si prevede che gli enti locali, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati.

In conclusione potranno essere definiti servizi privi di interesse economico preliminarmente quelli "manifestazione di sussidiarietà orizzontale" derivante dalla libera iniziativa di singoli o associati, per i restanti servizi dovrà essere effettuata una doppia valutazione relativa alla collocabilità nel mercato attuale e potenziale.

### **3. Nota metodologica**

Il decreto legislativo 201/2022 non dispone circa l'arco temporale cui deve essere riferita la valutazione dei servizi, poiché la verifica è svolta contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate e per i servizi in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs n. 175 del 2016, la relazione che si presenta seguirà l'arco temporale previsto per la razionalizzazione delle partecipate, pertanto si riferirà al periodo 01.01.2022 – 31.12.2022.

Riguardo al servizio idrico integrato il comune di Frignano ha affidato il servizio al Consorzio Idrico Terra di lavoro (Consorzio Tra Comuni) con convenzione sottoscritta il 21/12/2004, trasferendo allo stesso la gestione esclusiva su tutto il territorio comunale la gestione del pubblico servizio di distribuzione di acqua potabile, concedendo in uso gratuito gli impianti per tutta la durata della convenzione.

In assenza di un'espressa indicazione normativa, in via interpretativa, l'approvazione della relazione si ascrive alla competenza del consiglio comunale in quanto per espressa dichiarazione del legislatore nel caso di servizi affidati in house la relazione costituisce appendice della relazione di cui all'art 20 del D.lgs 175 del 2016, di competenza del consiglio comunale, ed in quanto la verifica sui servizi pubblici locali è effettuata contestualmente alla ricognizione sulle partecipazioni.

Al fine di rendere omogenea e agevolmente consultabile, la rilevazione sui servizi sarà condotta tramite una scheda che sarà compilata per ogni servizio di rilevanza economica.

#### 4. Schede dei servizi

<b>Ristorazione scolastica</b>	
<b>Settore e servizio competente</b>	Settore Amministrativo
<b>Descrizione del servizio</b>	Ristorazione scolastica presso i plessi di infanzia, primaria di Frignano
<b>Modalità di gestione</b>	Appalto di servizio
<b>Ente gestore</b>	Klas Service
<b>Vigenza del contratto di servizio</b>	21.01.2019 – 30.06.2023 (triennale con proroga causa sospensione Covid )
<b>Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente</b>	Anno finanziario 2021: € 66.966,77 Anno finanziario 2022: € 115.892,74  Scostamento € 49.192,97 su 2021 per maggiore consumo (2021 risentiva ancora di assenze per covid)
<b>Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente</b>	Sì Anno finanziario 2021: € 13.598,50 Anno finanziario 2022: € 52.800,00  Scostamento per minore utilizzo mensa causa Covid
<b>Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG</b>	Conformità qualità del servizio, introduzione protocollo di qualità per misurazione oggettiva della resa contrattuale e dei margini di correzione.
<b>Verifica di gradimento del servizio</b>	Controllo in esecuzione da parte degli uffici (sopralluoghi e assaggi) della qualità del servizio.

<b>Impianti sportivi</b>	
<b>Settore e servizio competente</b>	Settore Tecnico
<b>Descrizione del servizio</b>	Gestione impianto sportivo comunale polivalente in Via Almirante
<b>Modalità di gestione</b>	Concessione per la riqualificazione e gestione impianto sportivo a rilevanza economica
<b>Ente gestore</b>	Associazione
<b>Vigenza del contratto di servizio</b>	CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE POLIVALENTE PERIODO DAL 22.02.2016 PER ANNI 15.
<b>Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente</b>	ANNO 2021: € 6.050,00 (contributo comunale) ANNO 2022: € 6.050,00 (contributo comunale)
<b>Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG</b>	Promozione e valorizzazione attività sportive, impianti comunali e pratica associazioni sportive locali
<b>Verifica di gradimento del servizio</b>	Verifica ordinaria d'ufficio presso le associazioni utilizzatrici, anche su iniziative delle stesse in presenza di criticità – verifica in esecuzione contratto semestrale in onere all'UTC

<b>Impianti sportivi</b>	
<b>Settore e servizio competente</b>	Settore Tecnico
<b>Descrizione del servizio</b>	Gestione campo campo di calcio comunale sito in via Limitone
<b>Modalità di gestione</b>	Concessione per la riqualificazione e gestione impianto sportivo a rilevanza economica
<b>Ente gestore</b>	RCS LAVORI SRL
<b>Vigenza del contratto di servizio</b>	CONCESSIONE DELLA RIQUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL CAMPO DI CALCIO COMUNALE PERIODO DAL 22.02.2016 PER ANNI 15.
<b>Importo annuo CANONE scostamenti rispetto all'anno precedente</b>	ANNO 2021: € 1.440,00 ANNO 2022: € 1.440,00  PERIODO DAL 11/12/2015 PER ANNI 15
<b>Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG</b>	Promozione e valorizzazione attività sportive, impianti comunali e pratica associazioni sportive locali
<b>Verifica di gradimento del servizio</b>	Verifica ordinaria d'ufficio presso le associazioni utilizzatrici, anche su iniziative delle stesse in presenza di criticità – verifica in esecuzione contratto semestrale in onere all'UTC

<b>Servizio di raccolta trasporto e smaltimento di rifiuti</b>	
<b>Settore e servizio competente</b>	Settore Tecnico/ Settore Finanziario – Ufficio Tributi

<b>Descrizione del servizio</b>	Gestione integrata del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e altri servizi pubblici accessori e/o complementari/integrativi o riferibili alla gestione del territorio. Il servizio comprende: raccolta dei rifiuti raccolti porta a porta e nei mercati smaltimento rifiuti gestione e trasporto rifiuti dalla piattaforma ecologica pulizia meccanizzata strade, piste ciclabili e mercati pulizia manuale giornaliera con svuotamento cestini raccolta ingombranti a domicilio quindicinale raccolta discariche abusive ritiro specifico dei rifiuti al centro Colleoni attività di comunicazione (calendario)
<b>Modalità di gestione</b>	APPALTO DI SERVIZI
<b>Ente gestore</b>	DHI DI NARDI HOLDING INDUSTRIALE S.P.A. A SOCIO UNICO, con sede legale in Pastorano (CE) alla via Nazionale Appia snc, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al registro delle imprese di Caserta n°03458080615.
<b>Vigenza del contratto di servizio</b>	dal 27/03/2017 al 27/03/2022 e proroga
<b>Importo annuo del servizio e scostamenti rispetto all'anno precedente</b>	Impegno 2022 €. 6 7 8 . 2 6 5 , 8 8 impegno 2021 €. 6 5 8 . 2 6 5 , 8 8 Lo scostamento è dovuto a trasporto extra
<b>Tariffazione a carico degli utenti Scostamenti rispetto all'anno precedente</b>	Le aliquote applicate agli utenti sulla base della normativa vigente sono approvate annualmente dal consiglio comunale a copertura del Piano Economico Finanziario che raccoglie i costi del servizio. Il PEF ha valenza quadriennale ed è stato approvato nel corso del 2022. I costi complessivi derivanti dal PEF 2021 sono risultati pari ad € 1.416.946,52 Il PEF 2022, elaborato secondo le nuove regole MTR-2 elaborate da Arera, risulta pari ad € 1.435.923,00.
<b>Autorità competente</b>	ARERA
<b>Il contratto di servizio, la tariffazione sono adeguati alle disposizioni dell'Autorità competente</b>	Il contratto di servizio è adeguato alla tariffazione ARERA Delibera Arera 15/2022 (TQRIF)

<b>Obiettivi e indicatori del DUP e del PEG</b>	Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma 03. Rifiuti Obiettivi strategici 6.06 Reduce, reuse, recycle: una gestione virtuosa del rifiuto. 6.06.03 Lavorare, sulla riduzione dei rifiuti , attraverso un forte impegno nell'educazione ambientale e sul riutilizzo degli oggetti (Pubblica Istruzione) Altri obiettivi DUP: proseguire ad esercitare un maggior controllo sull'andamento di Cem Ambiente e sulla qualità dei servizi erogati. rispetto degli standard di servizio previsti dallo schema 1 "livello qualitativo minimo" TQRIF approvato con delibera di consiglio comunale n. 21 del 28.04.2022
<b>Verifica di gradimento del servizio</b>	Il servizio è valutato tramite il rilievo dei ticket pervenuti al numero verde e agli altri strumenti di comunicazioni riportati nella LA CARTA DI QUALITA' DEI SERVIZI.

## 5. I servizi privi di rilevanza economica

I servizi erogati a favore delle persone sono svolti per il tramite dell' Ambito Sociale C07.

Riguardo ai servizi cimiteriali infine, gli stessi sono svolti con diverse metodologie, in particolare l'illuminazione votiva è svolta in economia, mentre i servizi di inumazione, tumulazione ed estumulazione, fornitura lastre ed accessori sono affidati a ditte specializzate tramite appalto.

Infine, il Comune di Frignano ha sul proprio territorio diverse associazioni con le quali organizza eventi culturali e ricreativi tramite convenzioni in applicazione del principio di sussidiarietà.

## 6. Analisi sui servizi erogati in house

Dalla relazione che precede si evidenzia che il Comune di Frignano non eroga i servizi a rilevanza economica con il criterio dell' in house providing.

Il Responsabile del Settore UTC

Arch.Nicola Massimo



MASSIMO  
NICOLA  
ORDINE  
DEGLI  
ARCHITETTI  
P.P.C. - PROV.  
CASERTA  
4.3 Architetto  
22.12.2023  
14:28:12  
GMT+01:00

Il Responsabile del Settore E.F.

Dott.ssa Carmela Russo



CARMELA  
RUSSO  
Comune di  
Frignano  
22.12.2023  
14:25:27  
GMT+01:00